

non si osserva più neppure
lo d'erba mentre in altre l'er-
cresciuta a dismisura, ma è
a e ingiallita».

ne se non bastasse, fanno na-
alcuni residenti, in un'area
a sotto alcune alberature si
la presenza di una sorta di
iglio per un senzatetto. Inol-
a fontana a colonna, che si
a nell'area centrale, è rotta,
ata del rubinetto, sicché l'ac-
continua a scorrere all'inter-
ella colonna, dilavando le
e circostanti.

conclusione - sottolinea Ca-
anno - lo stato generale di
l'area interessata, posta al
ro di in una delle più belle
ze del capoluogo partenoe-
è di totale incuria e abban-
». Nell'attesa che si prov-
a tutte le opere di manu-
one necessaria per restitui-
no decoro a questi giardini,

no sopralluogo, vengano risolte
tutte le problematiche evidenzia-

ricorda, al termine dei lavori
per la stazione del metrò collina-

all'istruzione Lucia Fortini, e di Manuela Capezio,
referente del progetto per la Regione Campania.

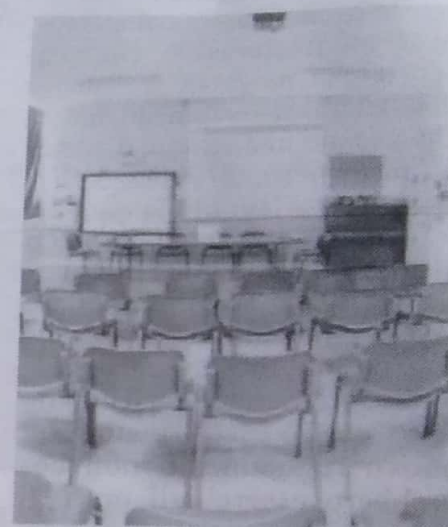
LE INIZIATIVE Progetto fortemente innovativo che vuole coinvolgere non solo la scuola, ma le famiglie Il "Cesare Pavese" apre la Biblioteca Digitale al territorio

NAPOLI. Gli spazi scolastici diventano
luoghi innovativi di apprendimento. Con questo
contest è stata inaugurata la nuova "Biblioteca
Digitale" dell'I.C. "Cesare Pavese" di Napoli, un
progetto fortemente innovativo, aperta non solo
all'istituto ma all'intero territorio e a coloro che
desiderino iscriversi.

Questo progetto prevede una completa
digitalizzazione della biblioteca scolastica
dell'istituto, coinvolgendo attivamente gli
studenti per apertura, organizzazione e gestione.
Parole chiave del progetto sono: promozione della
lettura, protagonismo dello studente,
riqualificazione degli spazi, con la biblioteca
scolastica come "spazio aperto per
l'apprendimento" e "ambiente di

alfabetizzazione" all'uso delle risorse
informatiche e digitali. Caterina Cernicchiaro,
dirigente dell'istituto, dopo i saluti di rito, ha
aperto finalmente la biblioteca a studenti e
famiglie, nella certezza che diventerà parte
integrante della vita
culturale della comunità scolastica.

Il professor Gabriele Nuttini, è il responsabile
Scientifico del Progetto Qloud Eft,
che ha formato alunni e docenti e Stefania
Nebuloni è presidente del progetto. L'animatore
digitale dell'Istituto, Maurizio Lo Schiavo, ha
presentato il progetto, di cui è coordinatore e
referente, ed ha aiutato i piccoli allievi a
ripercorrere insieme le tappe che hanno portato
alla realizzazione della Biblioteca.



IDEATO DA UNA FARMACISTA PER SENSIBILIZZARE SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE

L'ARCIVESCOVO L'AFFIDA A SUOR MARISA PITRELLA